Curatrice Claudia Diaspro

Comitato Tecnico-Scientifico Alberto Diaspro

Paolo Bianchini

Coordinamento organizzativo della mostra Santi Macaluso

Responsabile Grafico Lea Silvana Aiello

Responsabile Bilancio e Finanze Pietro Castronovo

Responsabile Sito Internet **Andrea Gerhard Lutz**

Ente Promotore Associazione Italiana Studenti di Fisica Dipartimento di Fisica e Chimica - E. Segrè

Direttore Gioacchino Massimo Palma

Responsabile Amministrativo Antonella Pennolino

Responsabile Plesso Fabrizio Messina

Delegato del Direttore Alla Terza Missione Alberto Pettignano

Responsabile U.O. Servizi Generali, Logistica e Sicurezza Giacomo Tricomi

Questa mostra è stata possibile grazie al fondamentale supporto di Dipartimento di Fisica e Chimica - E. Segrè Piano Lauree Scientifiche Società Italiana di Biofisica Pura ed Applicata

Si ringraziano per la collaborazione Gianna Di Piazza (DPA) Valeria Vetri (SIBPA) Claudio Fazio (PLS) Margherita Valenza











abapa|Dp<u>a</u>



POP MICROSCOPY UN VIAGGIO DAI LABORATORI SCIENTIFICI ALLA POP ART



Il Dipartimento di Fisica e Chimica "Emilio Segrè" di Palermo ospita la mostra Pop Microscopy, un'esperienza unica che intreccia scienza e arte in un percorso visivo che evoca l'energia della Pop Art.



Curata da Claudia Diaspro con il supporto tecnico dei professori Alberto Diaspro e Paolo Bianchini, la mostra presenta venti immagini scientifiche ottenute tramite microscopio ottico, utilizzato nelle sue forme più avanzate per la ricerca. Organizzata a Palermo da Santi Macaluso, l'esposizione è promossa dall'Associazione Italiana Studenti di Fisica (AISF), con il contributo del Dipartimento di Fisica di Palermo (DiFC), del Piano Lauree Scientifiche (PLS), della Società Italiana di Biofisica Pura ed Applicata (SIBPA) e del Dipartimento di Progettazione e Arti Applicate (DPA) dell'Accademia di belle Arti di Palermo.



Pop Microscopy rappresenta un esempio illuminante di divulgazione scientifica che richiama l'estetica della Pop Art degli anni '50, quando icone culturali come il Marilyn Diptych di Andy Warhol ridefinirono il significato delle immagini nella società del boom economico. Allo stesso modo, la mostra trasforma immagini microscopiche, rendendo omaggio ai progressi della scienza e celebrando cellule invisibili all'occhio umano come vere e proprie "star".



Realizzate da scienziati di fama internazionale, tra cui i premi Nobel Martin Chalfie e Stefan Hell, queste opere sono già state esposte in contesti prestigiosi come il Festival della Scienza di Genova, l'Anno della Luce a Parma e a Washington per il cinquecentenario di Leonardo da Vinci. Dopo essere rimaste all'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT) di Genova dal 2019, le immagini riprendono ora il loro viaggio a partire da Palermo.



Professore Ordinario di Fisica applicata al Dipartimento di Fisica dell'Università di Genova e direttore di ricerca all'IIT, è responsabile scientifico di finanziamenti di ricerca nell'ambito del progetto Infrastrutture del PNRR Next Generation EU, "SeeLife" (B53C22001810006), e nei progetti relativi al PNRR CN3, Iniziativa RNA, e Tecnologie quantistiche, NQSTI.

Ha oltre 400 articoli e 20 mila citazioni (H=67) su riviste internazionali. Si occupa di nanoscopia ottica e biofisica alla nanoscala con particolare interesse nell'oncologia molecolare. Ha ricevuto l'Emily M. Gray Award dalla Biophysical Society e il premio per la comunicazione scientifica della SIF. Ha ricevuto il premio internazionale "Gregorio Weber Award" per l'eccellenza in studi riguardanti la fluorescenza. Nel 2020 ha pubblicato "Quello che gli occhi non vedono" con Hoepli, un racconto appassionato di ricerca e microscopia. Nel 2024 ha ricevuto l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine "al Merito della Repubblica Italiana" e il Premio "Enrico Fermi" per la Fisica della SIF "per gli originali contributi allo sviluppo e all'applicazione della microscopia ottica e il cruciale impatto sulla biofisica cellulare e molecolare".



Scannerizza il QR-Code per leggere l'abstract del seminario che aprirà la mostra di Giovedì 7 Novembre. A cura del Prof. Alberto Diaspro

La mostra Pop Microscopy Alberto Diaspro Pop Microscopy